

## 'Damnatio ad metalla': Sardegna luogo d'espiazione per detenuti 'eccellenti' (Biancamaria Balata)

Date : 15 Gennaio 2019



*Damnatio ad metalla*: questa locuzione latina, usata dai *Romani* per indicare la **condanna perpetua ai lavori forzati in miniera**, non è poi così avulsa dai tempi che stiamo vivendo, ma è connaturata alla nostra realtà.

Una volta era il **Sulcis**, il luogo preposto ad **accogliere detenuti** condannati ad espiazione delle colpe nelle viscere della terra, poi fu l'**Asinara** in tempi più recenti con i mafiosi al *41/bis* ed oggi, con le nuove strutture carcerarie, i condannati eccellenti, magari terroristi, al centro della **Sardegna**, a **Massama (Oristano)**. Io che ho conosciuto l'*isola dell'Asinara*, in quel periodo caldo, ricordo bene le **dinamiche politico-sociali che portarono alla riapertura di quel super carcere** negli anni novanta. La **sicurezza della carcerazione**, *in primis*, e la conseguente certezza per tanti **agenti di custodia di ottenere l'agognato trasferimento in terra sarda**, magari dopo anni di pellegrinaggio tra i vari istituti del Continente.

Ora la storia si ripete, non più un duce romano, o un ministro della *Prima Repubblica* a gridare "*Ad metalla*", ma un duumviro populista che sceglie comunque la **Sardegna come luogo d'espiazione per l'assassino Cesare Battisti**, in barba a tutte le proteste già sopite prima di nascere. Nessuna contrattazione questa volta, il *Government nazionale* ha deciso con buona pace dei tanti **sovranisti in campagna elettorale** e ci ha inviato il '*pacco*' *Battisti* in velocità e con biglietto di sola andata. Forse anche a *Roma* conoscono la situazione della nostra continuità territoriale?

**Biancamaria Balata**

(admaioramedia.it)